

RETE LAICA BOLOGNA

22 LUGLIO 2010

COMUNICATO STAMPA

RINNOVO FINANZIAMENTI SCUOLE PRIVATE.

“PUBBLICA A PEZZI, PRIVATE FORAGGIATE DAL COMUNE.

DAI LAICI OPPOSIZIONE DURA”

Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica, e Bruno Moretto, coordinatore

del Comitato bolognese Scuola e Costituzione, in merito alla proroga

di un anno della convenzione tra il Comune di Bologna e la FISM.

“La notizia del rinnovo della convenzione tra il Comune di Bologna e la FISM provinciale non arriva inaspettata. **Non per questo è meno grave** che l'Amministrazione, in un periodo di tagli consistenti al bilancio e di smantellamento progressivo della scuola pubblica, decida di proseguire, come se nulla fosse cambiato, nei finanziamenti alle scuole private cattoliche”, così **Maurizio Cecconi**, portavoce della **Rete Laica**, che continua: “In quest'ultimo anno ne sono successe di tutti i colori nelle scuole cattoliche di Bologna e dintorni: **scuole paritarie che discriminano al momento dell'iscrizione** (caso Ciancimino), scuole paritarie che di fronte alle denunce di educatrici e genitori di prima sospetti, poi confermano abusi sessuali su minori **non sono intervenute garantendo la sicurezza dei bambini”**.

“Il Comune, per decisione della Giunta Commissariale guidata da Anna Maria Cancellieri, non mette minimamente in discussione un **sistema che priva le Istituzioni della possibilità di effettuare i doveri e indispensabili controlli della qualità dell'offerta educativa e delle condizioni in cui questa viene esperita**. Invece che investire nella scuola pubblica, rispettando gli obblighi costituzionali – in primis, garantendo che tutti gli studenti che desiderino frequentare una scuola pubblica lo possano fare – **il Comune dilapida il suo già esiguo capitolo di bilancio in regalie ideologiche**. Ci costa **oltre un milione di euro all'anno** questa politica scellerata e danneggia la richiesta delle famiglie di una scuola pluralista, non confessionale, aperta a tutti e a tutte. **Da parte dei laici sarà opposizione dura”**.

“Mentre la scuola della Repubblica, che **la Costituzione garantisce gratuita, libera e pluralista**, è nel caos a causa dei pesantissimi tagli e delle illegittimità riconosciute dal recente pronunciamento del TAR Lazio, che mettono a rischio l'avvio del prossimo anno scolastico, il tentativo di distruggere la scuola pubblica a favore di quella privata confessionale e a pagamento **trova sostegno nella decisione del Commissario Cancellieri** di prorogare per un anno le convenzioni con le scuole materne private”, così **Bruno Moretto**, coordinatore del **Comitato bolognese Scuola e Costituzione**, che conclude: “Mentre **centinaia di bambini della nostra provincia non trovano**

posto nella scuola statale e vengono privati di un diritto costituzionale, si utilizzano 1.055.000 di euro dei fondi pubblici comunali per interventi a favore dei privati. **E' ora di finirla**".